

Le mie ultime lettere

Le Magistrature barcellonense/munitense vorrebbe mettermi alle gogna, vorrebbe umiliarmi, delegittimarmi, mi sta dando la caccia per il mio oroscopo fare il mio dovere di cittadino denunciando il malaffare, le mafie, le connivenze, le coperture e le complicità di rappresentanti dello Stato conosciuti e disconosciuti.

Non posso consentire a questi soggetti di offendere le mie dignità di uomo, di padre, di marito, di servitore dello Stato e docente universitario.

Non posso consentire a questi soggetti di farsi gioco di me e di sporcare la mia immagine, non posso consentire che il mio nome appaia sul giornale alle stesse stregue di quello di un delinquente.

Non ho deciso di suicidarmi, di omicidarmi. Non glielo consentirò, rivendico con forza le mie storie, il mio corpo e la mia indipendenza - sono un uomo libero che in maniera determinata si sottrae al mercato e al egli egguati che il sistema come indicato vorrebbe tendergli.

Chiedete all'Avv. Maria Ciro le ragioni del mio gesto, il denaro che ho versato nelle ultime settimane, chiedetelo al Gen. Beppe Fumè, chiedetelo al Maggiore Cristofoli,

Chiedetelo all'Avv. Felice Pepici, chiedetelo
 al mio fratello Biagio - loro hanno tutti gli
 elementi e tutti i documenti necessari per
 farvi conoscere questa storia: le origini,
 le cause, gli accidenti e le intenzioni che
 sto subendo.

Mi hanno tolto la serenità, la pace, la
 tranquillità, la forza fisica e mentale -
 Mi hanno tolto la gioia di vivere - Non
 riesco a pensare ad altro - Chiedo perdono
 e tutti per un gesto che non avrei pensato
 mai di dover compiere.

Ai miei amatissimi figli Giulio e Basilio,
 Giuliana e Basy, Luca ed Angela della
 mia vita, raccomando di essere uniti,
 forti, di non lasciarsi travolgere dai fatti
 negativi, di non scoraggiarsi, di studiare,
 di qualificarsi, di non arrendersi mai,
 di non essere troppo idealisti, di perdonarmi
 e di coprire il mio stato d'animo: Vi guiderò
 con il pensiero, con tutto amore, megherò
 per voi, fisso e sofferto con voi -

Alle mie amatissime compagne di
 vita, alle mie cettine, donne forte,
 coraggiose, dolci, belle e comprensive: Ti
 chiedo di fare uno sforzo in più, di non
 piangere, di essere ancora più forte e di
 guidare i miei figli ancora con più amore,
 di essere più amore e più tenace di
 quanto non lo sia stato io -

Ai miei fratelli, Biagio ed Emilio,
 chiedo di volersi sempre bene, di
 non dimenticarsi di me: Vi ho voluto

sempre bene, Vi chiedo di esistere con una
ed amore: No sentir che ne hanno tutto
bisogno -

Alle mie belle mamme ed al mio
straordinario papà: Vi voglio tutto bene,
Vi mando un abbraccio forte, Vi porto
sempre nel mio cuore, siete una forza
della natura, mi avete dato tanto di
più di quanto ~~avete~~ meritato.

A tutti i miei parenti, ai miei cugini, ai
miei zii, ai miei cugini, ai miei nipoti, e
mia suocera: Vi chiedo di stare vicini e
g.ole, a Berles ed a Cettine - Vi chiedo di
santificare -

Ai miei amici sarò sempre pronto per
le loro vicinanza, per il loro affetto, per
aver trascorso tanti ore felici e spensierate -

Alle mie università, ai miei studenti, ai
miei collaboratori ed alle mie collaboratrici
sarò sempre pronto per le cure e la
esperienza ~~colleagues~~ manipolatori
ogni giorno - giovane - Quella era la
mia vita - Ho trascorso 30 anni
bellissimi dentro l'università, innamorato
ed entusiasta della mia attività di docente
universitario e di ricercatore - I progetti
di ricerca, la ricerca del nuovo erano la
mia vita - Quanti giovani studenti ho
completato alle lauree - Quanti bei
ricordi -

Ora un clan mi ha voluto tagliare
le cose più belle: la felicità, la gioia
di vivere, la mia famiglia, le voglie

di fare, le forze per guardare avanti -
 Mi sento un uomo finito, distrutto -
 Vi prego di ricordarmi con un sorriso,
 con una preghiera, con un gesto d'affetto,
 con un fiore - Se a qualcuno ho fatto
 del male chiedo umilmente di volermi
 perdonare -
 Ho avuto tutta la vita - Poi, a
 50 anni ho perso la serenità per
 colpa di una Magistratura che ha
 osato di fambrizzarmi moralmente -
 Questo sistema l'ho combattuto in tutte
 le sedi istituzionali - Ora sono esaurito,
 non ho più energie per farlo e me ne
 vado in silenzio. Alcuni dovranno
 avere qualche rimorso, evolutamente
 il rimorso di aver ingannato un uomo
 che ha creduto ciecamente, stupendo,
 nelle istituzioni -
 Un addio a's forte, forte da un uomo
 che fino ad alcuni mesi addietro
 sonava alla vita -

Adolfo